A quasi un anno dall'incidente che causò l'esplosione dell'autobotte a Bologna, nella giornata di martedì 30 luglio 2019 si è verificato un **altro tragico episodio**.

Secondo le prime ricostruzioni, in seguito al tamponamento di due mezzi, si è propagato un incendio che ha causato la morte di **Gheorg Pantea Moglan, autista esperto di 68 anni** di Treviso, originario della Romania. Un'altra morte sul lavoro, l'ennesima vita che forse si sarebbe potuta salvare.

La voce di Fabrizio Civallero, Segretario Nazionale di Assotrasporti, si unisce a quella di tutte le famiglie di autotrasportatori e di chi viaggia regolarmente sulle strade: "**è ora di dire basta!** Non si può più tollerare una situazione del genere. Si sente sempre parlare di sicurezza, progresso e nuove tecnologie, tutte buone idee che rimangono sempre e solo sulla carta."

Di fatto, **le nuove tecnologie esistono**: al giorno d'oggi i veicoli più tecnologici sono capaci di assistere l'autista alla guida, avvisare dei pericoli imminenti, mantenere la distanza di sicurezza

e la carreggiata e **frenare in caso di distrazione o malore dell'autista** . Se in questi casi fossero stati presenti i suddetti sistemi di frenatura, si sarebbero potuti evitati gli incidenti o, perlomeno, le conseguenze sarebbero state ridotte al minimo.

A tal proposito, **il Presidente di Assotrasporti**, **Secondo Sandiano**, ricorda le conclusioni del convegno intitolato "Sicurezza e Mobilità. Mobilità attiva e passiva delle persone e delle merci nel terzo millennio", organizzato in collaborazione con il Centro Ricerca Trasporti dell'Università di Genova in occasione del Move.App Expo 2018 a Torino Lingotto: "è necessario **rendere obbligatoria l'installazione dei sistemi di assistenza alla guida** anche sui mezzi già in circolazione."

Se è vero che l'Unione Europea si è già mossa su questa strada, proponendo di equipaggiare con i nuovi sistemi di sicurezza attiva e passiva tutti i veicoli già dal 2022 e, successivamente, renderli obbligatori come dotazione di serie su tutti i veicoli nuovi dal 2024, la domanda sorge spontanea: e nel frattempo?

"**Il Governo deve imporre l'adozione di questi sistemi di sicurezza ai mezzi già in circolazione** " afferma Secondo Sandiano, Presidente Assotrasporti. "Gli incentivi per l'autotrasporto sono sicuramente una risorsa importante per la categoria, ma è necessario che parte dei finanziamenti sia destinata all'adeguamento del parco circolante. Ne va della sicurezza dei lavoratori e di tutti gli utenti della strada."

Questa, in breve, la richiesta che Assotrasporti ha fatto al Governo e agli eurodeputati italiani.

Fonte: Assotrasporti .

© TN Trasportonotizie - Riproduzione riservata

Panigale, prima uscita per Bologna centro, in direzione di Firenze; uscita Bologna Borgo

e le provenienze da Padova e Ancona con direzione all'entrata 2 tangenziale.